

Abbonamenti - Anno L. 3 - Semestre L. 2
Trimestre L. 1
Inserzioni - In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina, dopo la firma del gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA - PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,30 - 7,18 pom. - per Savona 7,58 - 11,45 ant. - 5,28 pom.
ARRIVI da Alessandria 7,48 ant. - 11,35 ant. - 5,21 - 10,28 pom. - da Savona 7,59 ant. - 2,50 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi.
L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 ant. alle 9 pom.
LA BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.
L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi.
CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

POLITICA AMMUNICIPALE

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 14 Giugno

PRESIDENZA S. A. R. O. C. SINDACO

PRESENTI: Accusani Fabrizio

Accusani Emilio - Asinari - Bisio

Borreani - Caratti - Cereso

Ohabrera - Ferraris - Fio

rini - Garbarino - Guglieri

Ivaldi - Lupi - Morelli - Ot

tolenghi Ezechia - Ottolenghi Moise

Sansò - Pastorino - Scati

Scovazzi - Sgorlo - Vassallo

Zanoletti Francesco - Zanoletti

Tommaso.

Edificio scolastico - Il Sindaco, ricordata la discussione e deliberazione fatta al riguardo in precedente seduta di fronte alla splendida votazione fatta allora, si limita a richiamare l'attenzione del Consiglio alla lettura del relativo ordine del giorno allora votato.

Nessuno avendo perciò chiesto di parlare, il Consiglio adotta in seconda deliberazione:

Di costruire l'edificio secondo il progetto Barberis.

Di trattare col sig. Tosò la retro-

cessione del terreno, stabilendone il prezzo mediante perizia.

Di contrarre il prestito di L. 160 mila colla Cassa depositi e prestiti da pagarsi in 30 anni ed al 3 0/0.

Costruzione del teatro - A nome della Commissione il Consigliere Sgorlo legge una chiara ed elaborata relazione, che conclude:

Il Comune concorra con L. 20 a 25 mila a fondo perduto, poichè la spesa totale non dovrà oltrepassare L. 100 a 110 mila.

Cessione gratuita dell'area posta lungo il Corso Bagni tra la casa Orsi e la strada che conduce al foro boario.

Il teatro avrà una fila di palchi, di cui i due terzi potranno essere venduti; obbligo di uno spettacolo nella stagione estiva.

Al Comune la spesa per fare e conservare la pavimentazione dei portici.

Dopo 60 anni il teatro, compresi i palchi venduti, passerà in proprietà del Comune.

Scati chiede il valore dell'area.

Accusani non crede accettabile la condizione che il palco venduto passi al Comune dopo 60 anni.

Borreani propone l'obbligo di un secondo spettacolo per l'autunno.

Io ti lascerò mille lire di rendita per ogni anno che vivrò a partire da oggi.

Perdoni non capisco.

Eppure è chiaro. Senti, se io muoio fra tre anni, tu avrai tre mila lire di rendita.

E se vive dieci anni?

Ne avrai diecimila.

Oh cielo... e se ne campa altri venti.

Tu erediterai le tue belle ventimila lire di rendita.

Ventimila lire... di... rendita a me! Valentino cadde quasi in deliquio sul canapè.

Calfnati, amico mio, e sappi che se fo tal cosa non la fo senza il mio buon perchè.

Parli, signor padrone, comandi, son qua per lei.

Io non godo veramente di una salute di ferro, ho bisogno di molte cure, io quindi ci tengo a che tu vegli su me, e ti studii di prolungarmi l'esistenza.

Oh io sarò per lei un padre e una madre.

Se io campo ancora molti anni ci guadagneremo tutti e due, poichè tu vedrai tutti gli anni accumularsi il tuo patrimonio, ed avrai tempo di goderti in santa pace le tue ricchezze, poichè io ho sessant'anni e tu ne hai solo venticinque.

Lupi dice che non si devono aggravare troppo le basi del contratto se si vuol trovare un impresario.

Caratti propone si fissi meglio la qualità dello spettacolo, per esempio di opera.

Dopo il relatore che dà molte spiegazioni, il Sindaco risponde a Scati che il valore dell'area si deve considerare come compenso alla spesa del portico; a Borreani che si potrà fissare lo spettacolo per due stagioni; a Caratti che lo spettacolo sarà stabilito in musica o prosa, ed a Lupi che la base del contratto fissato dalla Commissione si deve considerare come linea di condotta nelle trattative da farsi con chi assumerà l'impresa.

Petizioni - Gli abitanti di Moirano si rivolgono al Comune per ottenere la riattazione della strada che unisce Moirano a Castelrocchero. Quelli di Ovrano per ottenere la stessa cosa per la strada che li unisce a Lussito.

Il Sindaco propone la nomina di una commissione.

Fiorini con calda ed efficace parola sostiene la petizione di Moirano; non vorrebbe nomina di commissione. Studi la Giunta.

Il Sindaco insiste per la nomina

Ella vivrà sino ai novantanove anni, sono io che glielo dico.

Che il cielo ti ascolti... ma che diamine conti sulle dita?

Oh nulla, gli è per sapere quanti anni avrei.

Va là, che sarai ancor giovine. Dunque siamo intesi, ed ora che conosci il mio testamento sai cosa ti resta a fare.

Oh sì, e per cominciare metterò della canfora da per tutto.

Perchè ciò?

Dicono che conserva!

Alcuni giorni dopo, Valentino.

Eccomi, signor padrone.

Sono sorpreso di non riceverlo più il mio giornale.

Ed io sarei sorpreso se lo ricevo.

Perchè?

Perchè feci io medesimo sospendere l'abbonamento.

Questa è grossa!

Io non voglio che vossignoria legga un giornale politico. È troppo serio. E poi colla narrazione di tutte quelle disgrazie, di tutti quei delitti! La politica, le sensazioni troppo forti, ci danno addosso l'inquietudine, stancano lo spirito, in una parola, accorciano la vita.

di una commissione che studi e riferisca sulle due petizioni, dopo avere esaminata le località. Dice le ragioni economiche e tecniche che gli consigliano tale proposta. Spera che anche Fiorini ne andrà persuaso.

Fiorini, preso atto delle dichiarazioni del Sindaco, non insiste sulla sospensiva, e propone che si affidi al Sindaco la nomina della commissione.

Il Consiglio approva.

Dopo di che il Sindaco comunica le proposte fatte da Borreani, che verranno poste all'ordine del giorno di una prossima seduta.

Il Consiglio accorda l'attestato di lodevole servizio al signor Boverio, maestro elementare, che sempre dimostrò zelo ed intelligenza.

Nomina del Maestro di musica - Il Consiglio costituitosi in comitato segreto, fa lunga discussione generale sulle cose musicali del nostro paese.

Prendono viva parte il Sindaco, Lupi, Scati, Borreani, Fiorini, Accusani Fabrizio ed Ottolenghi Dottore, e fanno osservazioni e proposte che, ove vengano attuate, e lo possono essere facilmente, permetteranno di raggiungere buoni e soddisfacenti risultati.

Lo credi? Allora ti approvo. E dimmi un po' qual'è il giornale che mi permetti di leggere senza pericolo. Uno ce ne vuole. Per esempio il Guerrin Meschino potrà leggerlo ancora?

Fa ridere troppo. E il riso...

Il riso è igienico. Non dicono forse che ogni buona risata leva un chiodo dalla bara?

Ella ha perfettamente ragione. Ogni domenica avrà il Guerrin Meschino.

Valentino, questa sera metterai due coperti

No, signore.

Sai pure che l'Emma, l'antica fiamma, viene quest'oggi a trovarmi. L'hai dimenticata?

La distrazione del signore, lo so lo so. Non me ne sono scordato. Ma oggi non verrà.

Perchè mai? Mi abbandonerebbe forse?

No. Sono io che l'ho ringraziata.

Tu l'hai ringraziata?

Sissignore. Ho consultato il medico, e questi opina che all'età di vossignoria bisogna tener le donne alla lontana.

Nondimeno se...

Vorrebbe forse lasciarmi solo mila